

Venerdì 28 agosto 2026

Villanova del Ghebbo

Atleti e club in passerella al Palasport per farsi conoscere

È la prima volta che succede e si può stare certi che l'avvenimento sarà ricordato per un bel po': questa sera alle 19, ci sarà nella palestra comunale Falcone, Borsellino e Agenti di Scorta, la presentazione ufficiale delle tre squadre che in questo momento rappresentano il paese nel calcio, nel volley e nel karate. Un progetto caro al sindaco Mauro Verza che vuole rendere tangibile questo sostegno che

l'amministrazione riserva alla Villanovese Calcio, alla Vilcos Volley e alla scuola di karate Fusjyama. e reso possibile dal contributo della Banca BVR Banca Centrale del Veneto - Credito Operativo Italiano il paese conta solo duemila abitanti, ma nel suo interno presenta queste realtà sportive di tutto rispetto che si fanno apprezzare ad ogni livello. La Villanovese è presente in paese dall'ormai lontanissimo

1928, la Vilcos è una bandiera del volley dalla fine degli anni 60 del secolo scorso, la scuola di karate Fusjyama ormai da tempo ha superato gli angusti limiti provinciali, affermandosi anche in competizioni di livello nazionale. Per questo venerdì, alle 19, nel Palazzetto dello sport, partirà la serata in loro onore e a tutte le associazioni che nello sport tengono unita la comunità. Si partirà con il saluto del sindaco agli atleti e alle autorità presenti, a seguire una esibizione di Alessia Finotelli, vicecampionessa italiana di danza e per finire un buffet aperto a tutti i partecipanti della serata. «Sarà - come hanno precisato gli organizzatori - un'occasione per conoscere meglio le realtà sportive del nostro territorio, incontrare atleti e allenatori e vivere insieme con loro una serata di festa».

Enzo Fusio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PALESTRA FALCONE BORSELLINO Questa sera lo sport in passerella

le tensioni affettive».

Al secondo posto "Classe de ferro!" della compagnia triestina "Il Gabbiano", perché ha saputo restituire con autenticità e profondità un quadro umano che rimane impresso nella memoria dello spettatore. Mentre si è classificata terza con la commedia "Il cappello di carta" di Gianni Clementi la compagnia romana "La bottega di Re-Ardò".

IL PODIO E LE MENZIONI

Al podio del Premio "Xanto Avelli" si sono aggiunte le menzioni speciali con i riconoscimenti per la scenografia, la regia e la miglior interpretazione. La migliore scenografia è risultata quella della compagnia Don Bosco di Varazze per l'allestimento di "Due volte Natale": merito di una «articolata con finezza visiva, che diventa parte del racconto e accompagna lo spettatore nel percorso emotivo delle storie». La migliore regia, invece, è stata quella firmata «con mano sicura» da Riccardo Fortuna, «esaltando tempi, tensioni e contrasti» per l'allestimento di "Classe de ferro!". Infine, Antonella Rebecchi vestendo i panni di Camilla ne "Il cappello di carta" è stata la migliore interprete: perfetta per un personaggio che custodisce affetto, ironia e una resilienza tutta romana, che

ha tratteggiato con «finezza, misura e profonda verità scenica» in un ritratto di rara delicatezza.

Ha partecipato alla cerimonia la vice presidente della Fondazione Banca del Monte di Rovigo Anna Paola Nezzo: «Grazie, per avere dato dei valori con questa rassegna, e per il Premio Xanto Avelli, che dà un carattere di mondialità», ha commentato. Per la Fondazione Cariparo è intervenuta la consigliera Andreina Milan: «Questa manifestazione funziona e convince: è diventata uno dei pilastri culturali della città di Rovigo».

Teatro delle regioni è organizzata dal gruppo teatrale il Mosaico, con il sostegno di Fondazione Cariparo, Fondazione Banca del Monte, Bvr Banca Veneto Centra-

le, Fondazione Rovigo Cultura e con i patrocini di Regione, Provincia, Comune di Rovigo e Fita.

Nicola Astolfi

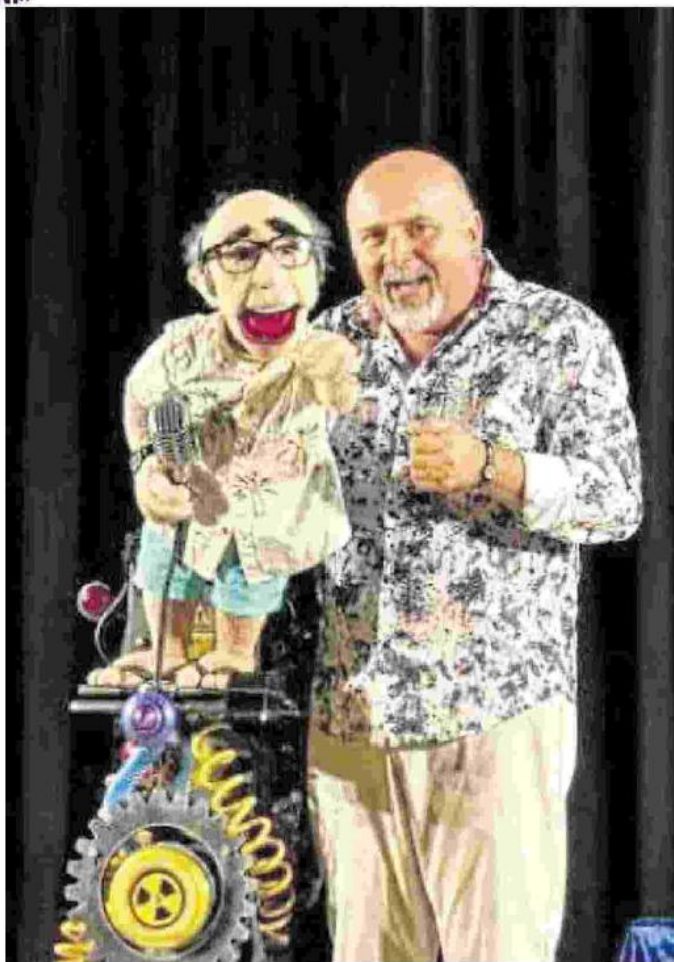
© RIPRODUZIONE RISERVATA



TEATRO DELLE REGIONI

La serata finale, presentata da Bruno Candita, oltre alle premiazioni ha visto sul palco il divertente ventriloquo Fratellini con Zio Tore

**UN SUCCESSO PER
GLI ORGANIZZATORI
DEL MOSAICO E DELLE
DUE FONDAZIONI.
«UNO DEI PILASTRI
CULTURALI CITTADINI»**



ZIO TORE Il ventriloquo Andrea Fratellini con il divertente pupazzo protagonista dello spettacolo dell'ultima serata



PRIMO CLASSIFICATO Giorgio Fantin della compagnia Astichello riceve il premio. In alto il secondo, sotto il pubblico

